

RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL SENATO ACCADEMICO DEL 21 MAGGIO 2013

Approvazione del verbale della seduta del 19 marzo 2013

Il verbale viene approvato all'unanimità

Comunicazioni del rettore

Relativamente alla proposta di discutere dell'avanzo non vincolato per formulare un parere da inviare al CdA, formulata da diversi senatori, il rettore ha ritenuto che sia più opportuno affrontare la discussione a settembre, quando verrà fatta la programmazione. Visto che siamo stati i promotori di questa richiesta ci sembra utile scrivere qualche parola di commento.

C'è un attivo non vincolato di circa 31 milioni di euro. A nostro parere dovrebbero essere destinati a questioni urgenti e fondamentali nella vita dell'ateneo. Visto che esiste già un avanzo vincolato per la ricerca, e che quindi finalmente si sbloccheranno nuovi fondi con questa destinazione dopo anni di tagli, devono essere individuate altre priorità. Una è rappresentata dalla sicurezza. Una parte consistente dell'ateneo è fuori norma: crollano soffitti (per fortuna, finora, senza persone sotto), mancano scivoli per i disabili, ecc. (gli RLS hanno appena avuto la riunione periodica e informeranno i lavoratori). E' necessario un piano straordinario di interventi urgenti.

L'ateneo vedrà, nel corso dei prossimi anni, un processo di riorganizzazione, per il quale pare che poco sia stato fatto e ancora nulla si sa. Sicuramente è necessario un piano straordinario di formazione finalizzata, che coinvolga anche il personale tecnico che raramente può beneficiare di corsi considerati troppo specialistici.

Nell'ottica dell'investimento sarebbe poi il caso di finanziare finalmente il piano sul risparmio energetico, presente nel parere sul bilancio di previsione inviato dal senato al CdA.

E' infine, ultimo ma non per importanza, importante prevedere un'una tantum per il personale tecnico amministrativo. Al di là delle fantasiose sparate di chi si limita a scrivere comunicati, già in sede di discussione di bilancio di previsione avevamo ottenuto di inserire la richiesta di reperire maggiori risorse per la contrattazione decentrata. Il fondo comune d'ateneo, per come è costituito, è legato al conto terzi (nulla c'entra la sentenza di Siena, relativa al salario accessorio, che è cosa diversa dal fondo comune d'ateneo): è necessario aumentarlo strutturalmente individuando altri capitoli di bilancio che lo alimentino. E' anche giusto, però, quando si verificano avanzi disponibili, prevedere delle *una tantum* per lavoratori che hanno stipendi e carriere bloccati dal 2008.

Il rettore e il prof. Donzelli hanno poi comunicato che in via Conservatorio un gruppo di studenti ha occupato lo spazio lasciato libero dall'ex libreria CUESP. Il rettore ha informato che si sta preparando una denuncia e che, in futuro, altre iniziative volte alla soluzione di questioni simili verranno prese coinvolgendo senato accademico e CdA.

Utilizzo del residuo dei punti organico del 2011 e programmazione dell'utilizzo dei punti organico 2012

L'argomento, molto complesso, era stato oggetto di una lunga discussione in commissione. La decisione spetta comunque al CdA.

Al personale tecnico-amministrativo si propone di destinare la quasi totalità dei punti della quota che viene condivisa coi professori associati, avendo questi a disposizione una dotazione extra, come già comunicato dalla RSU.

La materia più controversa sono i criteri con cui attribuire i ricercatori a tempo determinato ai vari dipartimenti. Su questo aspetto non è stato votato nulla, ma sono emerse delle indicazioni che il rettore riporterà in CdA. L'indicazione, in estrema sintesi, è quella di prevedere una dotazione di un'unità per ogni dipartimento, una quota premiale e una finalizzata (cioè funzionale a una strategia di sviluppo). Leggeremo attentamente il lavoro del nucleo di valutazione sul quale si dovrebbe fondare la quota premiale. La premialità e il merito sono concetti che tanto piacciono quando vengono enunciati, quanto creano malumori e contestazioni quando vengono applicati. Giustamente è stato ricordato che spesso i criteri per la valutazione portano a distorsioni: per esempio da quando le pubblicazioni portano punteggi c'è la corsa a pubblicare, anche lavori di scarso valore scientifico. Oppure c'è la tendenza a frammentarli in più pubblicazioni. Infine c'è chi pubblica sottoponendo articoli a riviste e chi usa una quota dei finanziamenti alla ricerca per finanziarsi le pubblicazioni: tutti elementi su cui riflettere.

Relazione della Commissione per la didattica del 14/5/2013

Viene approvata, con un voto contrario, la relazione della commissione didattica, che contiene alcune comunicazioni del prorettore su open day, progetto della provincia su ri-orientamento degli abbandoni, attività dei gruppi di lavoro, aggiornamento procedure AVA, tappe della programmazione didattica, oltre ai consueti provvedimenti relativi all'anno 2012/2013 (premi, nulla osta, conferimento incarichi, ecc.).

Il prorettore ha comunicato anche che, su richiesta degli studenti, si è deciso un richiamo all'osservanza delle norme previste dal regolamento didattico d'ateneo. Pare che in qualche corso abbiano unilateralmente deciso di ridurre a 4 il numero di appelli annuali.

Abbiamo chiesto di poter vedere degli esempi del test dell'ANVUR (chiamato TECO) che si svolgerà a giugno. Un quotidiano ha pubblicato delle simulazioni, segnaliamo l'articolo per chi fosse interessato: <http://www.ilfattoquotidiano.it/2013/05/20/dopo-linvalsi-mania-dei-test-invade-luniversita/599326/#.UZoz0BIMHuQ.email>.

Il prorettore ha ribadito la volontà di svolgere il test e poi fare, anche in senato, una valutazione critica dell'impostazione e dei risultati.

Atti istituzionali

Approvati all'unanimità un premio e due collaborazioni con atenei stranieri.

Riorganizzazione ai fini dell'erogazione dei servizi comuni per la didattica

Dopo due anni di discussione l'ateneo ha finalmente delle strutture che rimpiazzeranno le vecchie presidenze, e soprattutto i lavoratori avranno una nuova collocazione dopo un

anno di limbo. Non ripetiamo quanto già spiegato, ci limitiamo a riportare i nuovi elementi.

I lavoratori delle ex presidenze sono 111.

32 andranno a costituire gli uffici di segreteria didattica interdipartimentale (8 in tutto, si chiameranno SE.DI.). Ogni ufficio sarà composto da un numero variabile tra 3 e 5 colleghi. 1 si occuperà anche della segreteria della presidenza. Sulla composizione e le responsabilità è ancora in atto un processo di discussione con gli interessati. 15 lavoratori invece si trasferiranno a occuparsi di didattica nei dipartimenti. I SE.DI., infatti, avranno solo compiti di supervisione e coordinamento, dato che la l. 240 prevede che della didattica si occupino i dipartimenti.

42 lavoratori andranno invece nei 2 centri servizi logistici per la didattica, aggiungendosi a chi già lavora nel centro di città studi e a una parte del personale dei servizi generali (in tutto saranno circa 130 colleghi). Dai 2 centri saranno esclusi una parte degli ospedali e il dipartimento di informatica, che ha aule attrezzate particolari, assimilate a laboratori.

7 tecnici informatici di scienze politiche andranno a occuparsi di processi ICT per la didattica presso la divisione servizi informativi, 9 saranno assegnati all'ospedale veterinario di Lodi, i rimanenti verranno assegnati a varie strutture.

Nella discussione c'è stato chi ha manifestato preoccupazione per un eccesso di centralizzazione e per il rischio che vengano messe in discussione prassi consolidate e funzionanti. E' stato risposto che l'esigenza della centralizzazione di alcuni servizi è emersa dagli incontri preparatori, ma che nessuno ha interesse a scardinare prassi funzionanti.

Abbiamo votato a favore in virtù dell'esito delle assemblee dei lavoratori, nelle quali è prevalsa l'esigenza di trovare una collocazione per i lavoratori e un giudizio positivo in relazione al precedente progetto presentato dall'ex rettore. Riteniamo che sia fondamentale, nel corso del primo anno, un monitoraggio delle attività e dei punti critici, soprattutto nell'equilibrio tra SE.DI. e dipartimenti, nei servizi informatici, nelle dotazioni organiche e nel mantenimento delle professionalità dei lavoratori. Ci sono stati 1 voto contrario e 3 astenuti. I centri servizi logistici per la didattica dovranno essere approvati dal CdA.

Provvedimenti per i dottorati di ricerca

Approvati all'unanimità alcuni provvedimenti per i dottorati di ricerca.